



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Febbraio 2019



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

DOPO GLI ULTERIORI RIALZI IN AVVIO DI 2019, TORNA LA STABILITA' A PARTIRE DA META' GENNAIO.

Il 2019 si è aperto mostrando, in particolare nelle prime settimane dell'anno, un ulteriore aumento per i prezzi del grano duro, sostenuti dal buon andamento della domanda. Nella seconda parte di gennaio è tornata però a prevalere una maggiore stabilità, protrattasi anche nella prima metà di febbraio. I prezzi del **grano duro fino**, analizzati tramite il FINC*, si sono attestati a gennaio su un valore medio di 234 €/t, in crescita del +3,1% rispetto a dicembre e su livelli più alti anche rispetto allo scorso anno (+3,6%). In linea con gli aumenti del grano duro, segno «più» a gennaio si è rilevato anche per i prezzi all'ingrosso della **semola** (+2% su base mensile), che restano più alti anche rispetto a dodici mesi fa (+2,5%). Rialzo rispetto a dicembre che si è registrato anche per il **grano duro biologico** (+2% sulla piazza di Roma e prezzi sui 385 €/t), sebbene anche in questo caso nel prosieguo del mese si sia registrata stabilità. Circa la prossima annata, intanto, le stime sulle **semine** diffuse dall'Istat nelle scorse settimane indicano una riduzione delle superfici del 2,1% rispetto al 2018, sulla scia dei minori ettari che si prevedono nelle regioni del Nord e del Centro. Stabili le superfici attese al Sud (+0,1%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

234,4

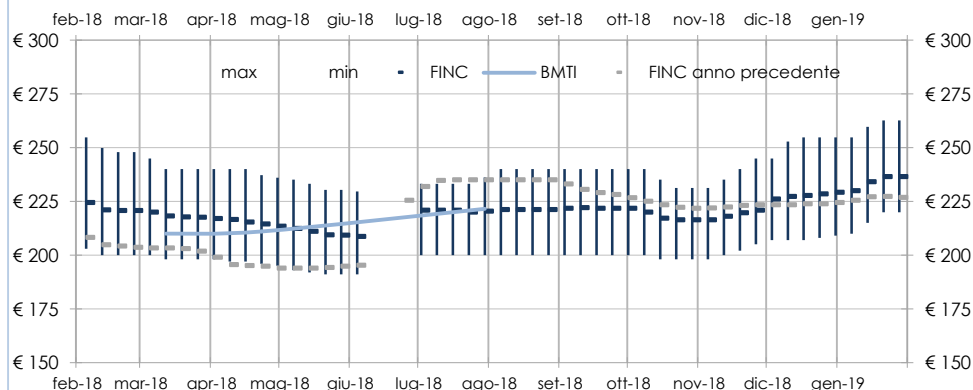
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+3,1%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+3,6%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato calmo, con scambi limitati e che – secondo gli operatori intervistati - nel breve termine dovrebbe registrare una leggera tendenza al ribasso dei prezzi

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

PREZZI DEI PANIFICABILI IN AUMENTO RISPETTO A DICEMBRE MA MERCATO STABILE

Il primo mese dell'anno ha mostrato un'ulteriore crescita dei prezzi dei **grani teneri panificabili**, saliti sui 224 €/t, in crescita del +2,6% rispetto a dicembre. Al di là del confronto mensile positivo, il mercato è apparso però meno attivo, come confermato dalla stabilità assunta dai prezzi a partire da metà gennaio. Resta positivo invece il confronto con la scorsa annata, con i prezzi attuali più alti del 19,1%. Gennaio ha mostrato segnali di rialzo per i prezzi all'ingrosso della **farina** (+1,5% su base mensile). E positiva, anche in questo caso, è la variazione rispetto allo scorso anno, pari ad un +11,4%. Segno «più» che a gennaio si è rilevato anche per il **grano tenero biologico** (+2,3% sulla piazza di Bologna), che, tuttavia, registra un calo del 15% rispetto a dodici mesi fa.

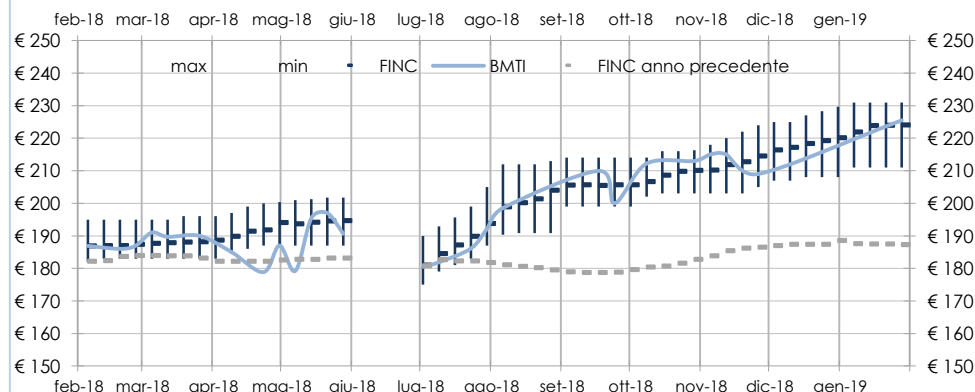
Circa la prossima campagna, intanto, le stime Istat indicano una crescita delle **superfici seminate** del +4% rispetto al 2018, sulla scia dell'aumento dei prezzi che ha finora caratterizzato l'attuale annata. A livello di areali, nelle regioni del Nord Est e del Centro gli ettari seminati crescerebbero rispettivamente del +5% e del +4,1%. Segno «più» anche al Sud (+8,8%) mentre rimarrebbero stabili le superfici nel Nord Ovest (-0,5%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **223,5**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+2,6%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+19,1%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato stagnante, con scambi limitati, soprattutto per i grani di forza. Tale scenario induce gli operatori a ritenere che nelle prossime settimane possa registrare una tendenza al ribasso dei prezzi.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO STAZIONARIO NELLE PRIME SETTIMANE DEL 2019

Dopo gli aumenti rilevati a dicembre, i prezzi del mais hanno assunto un andamento stabile in avvio di 2019, complice una domanda contenuta. I prezzi del **mais secco nazionale** si sono attestati sui 176 €/t, guadagnando comunque un +2% nel confronto mensile. Positiva anche la variazione rispetto alla scorsa annata (+5,3%). Leggero segno «più» si è registrato per le alternative di provenienza comunitaria: a Milano i prezzi si sono attestati a gennaio su un valore medio di 191 €/t, pari ad un +1% su base mensile.

Tornando al prodotto nazionale, l'andamento stabile ha caratterizzato anche le rilevazioni della prima parte di febbraio.

Rimane invece positivo nell'attuale annata commerciale il trend delle **importazioni** italiane di mais proveniente da paesi extra UE-28. Tra settembre e gennaio l'Italia ha importato 830mila tonnellate di mais, in crescita del 9% rispetto allo stesso periodo della scorsa annata.

Circa la prossima campagna, intanto, le **intenzioni di semina** diffuse dall'Istat indicano che gli ettari coltivati a mais in Italia dovrebbero crescere del +2,3% rispetto al 2018.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

176,3

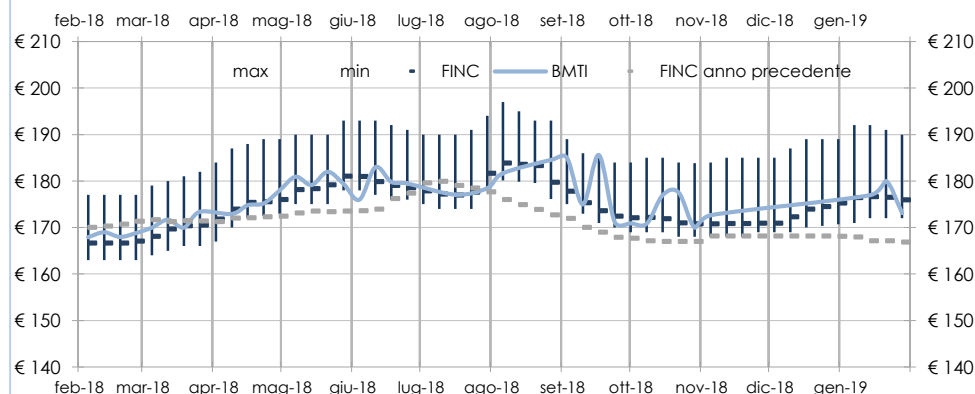
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,0%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+5,3%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato attualmente statico, con una domanda limitata. In tale contesto gli operatori intervistati non si attendono variazioni sostanziali del livello dei prezzi.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

MOVIMENTI LIMITATI PER LE QUOTAZIONI DI GRANO E MAIS A CHICAGO

Il mercato dei futures del grano e del mais quotati alla borsa di Chicago ha mostrato movimenti limitati a gennaio. Uno scenario che ha risentito anche della mancanza dei dati ufficiali dell'USDA, il Dipartimento dell'Agricoltura statunitense, a causa dello shutdown. Le quotazioni del **mais** sono rimaste di fatto attestate tra i 375 e i 385 cent \$/bushel, chiudendo il mese sui 378 cent \$/bushel, un valore superiore del +4% rispetto allo scorso anno. Poche variazioni anche per le quotazioni futures del **grano**, rimaste comprese durante gennaio tra i 510 e i 525 cent \$/bushel. L'ultima seduta del mese ha visto i valori attestarsi sui 516,75 cent \$/bushel, in crescita del 14% su base annua. Le stime fornite dall'IGC a gennaio indicano intanto che nella **campagna 2019/2020** la produzione mondiale di grano potrebbe crescere del 2%, raggiungendo i 751 milioni di tonnellate, grazie all'aumento di rese e superfici. Per il grano duro canadese, invece, le stime fornite da Statistics Canada indicano che nel 2019 gli ettari coltivati subirebbero un calo di quasi il 25% rispetto al 2018.

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

270,8

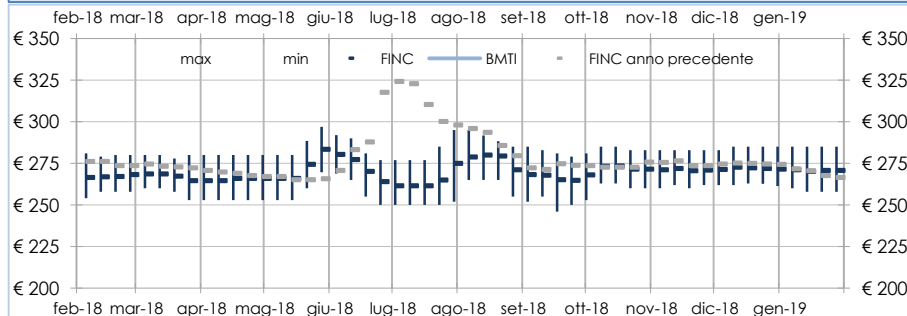
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-0,4%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.